



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
 Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
 Prot. Uscita del 06/07/2015  
 nr. 0004726  
 Circolazione I. S. 4. Fasc. 69 - 2012  
 01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Edoardo Tocco  
- Gruppo Sardegna

e p.c. > Ufficio di Presidenza

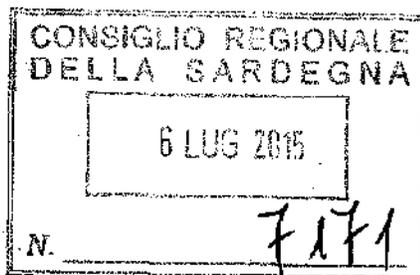
**Oggetto: Interrogazione n. 313/A in merito al divieto di utilizzo di impianti sportivi del Parco di Monte Claro a Cagliari. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 2013 del 30 giugno 2015 inviata dall'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

*fpigliaru*



*SA*

A. G. ...  
M. S. S.



PEC

REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

ASSESSORE

1856  
1606

Prot. n. 2013/4123

Cagliari, 30/08/2015

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 30/08/2015  
nr. 0004575  
Classifica I.5.4. Fasc. 00 - 2012  
01-00-00

- > Al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna
- > All'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna



Oggetto: Interrogazione n. 313.A - Tocco - in merito al divieto di utilizzo degli impianti sportivi del Parco di Monte Claro.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, per quanto di competenza di questo assessorato, si forniscono gli elementi di risposta limitatamente al punto 2, ove l'interrogante chiede di "sapere se l'eventuale riordino degli enti locali preveda il passaggio del patrimonio delle province ad altri enti".

Il disegno di legge "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 53/17 del 29 dicembre 2014 prevede al riguardo:

1. L'assegnazione dei beni mobili ed immobili delle province soppresse alle unioni di comuni nel cui territorio sono ubicati i beni da trasferire (art. 38);
2. L'istituzione della città Metropolitana di Cagliari la quale, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 34 del predetto DDL, sarà assegnataria dei beni mobili ed immobili insistenti nei territori dei comuni appartenenti alla medesima città Metropolitana di Cagliari (art.35).

Cordiali saluti

L'Assessore

Cristiano Erriu